**AVVISO PUBBLICO**

**CENTRI ESTIVI 2020**

**PER SOGGETTI PRIVATI PER LA GESTIONE IN SICUREZZA**

**DI CENTRI ESTIVI E ATTIVITA’ PER MINORI**

**DI ETA’ SUPERIORE AI 3 ANNI E ADOLESCENTI FINO AI 14 ANNI**

**PER IL PERIODO GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2020**

- VISTO l’art. 105 del D.L. n. 34 del 19/05/2020;

- VISTO l’Allegato 8) del DPCM del 17/05/2020;

- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regione Marche n. 184 del 29/05/2020;

- VISTA la delibera di G.C. n. 68 del 9/6/2020;

- VISTA la Determina del Responsabile del Servizio n. 36 del 11/6/2020,

**ILRESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**INVITA**

I soggetti privati a manifestare il proprio interesse ad essere autorizzati ai sensi dell’art. 105 del D.L. n. 34 del 19/05/2020 e del Decreto del Presidente della Giunta Regione Marche n. 184 del 29/05/2020, a gestire in sicurezza centri estivi e attività per minori di età superiore ai 3 anni e adolescenti fino ai 14 anni nel Comune di Acquaviva Picena, nel periodo di giugno, luglio E agosto 2020.

Il presente Avviso avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di imparzialità dell’attività amministrativa.

**1. OGGETTO**

Il Centro Estivo può essere considerato come un servizio educativo, ludico, sportivo e culturale rivolto a bambini e ragazzi di età superiore ai 3 anni e adolescenti fino ai 14 anni nel periodo estivo di chiusura delle scuole; si caratterizza pertanto come un servizio di conciliazione tra tempo di vita e di lavoro per le famiglie e, quindi, come supporto ai genitori, per la gestione dei figli, mentre sono impegnati con le proprie attività lavorative.

In particolare per l’edizione 2020 è richiesta una particolare attenzione al recupero della socialità e della condivisione, duramente compromesse durante la condizione di isolamento determinato dalla sospensione dell’attività educativa e didattica causata dall’emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nel rispetto dell’Allegato 8) del DPCM del 17/05/2020, l’Amministrazione comunale attraverso il presente avviso intende autorizzare soggetti privati interessati ad organizzare e gestire in sicurezza un Centro Estivo sul territorio comunale, attraverso l’utilizzo di strutture comunali per minori di età superiore ai 3 anni e adolescenti fino ai 14 anni, per il periodo di giugno, luglio e agosto 2020.

L’amministrazione, a tal fine, intende concedere in uso gratuito le seguenti strutture per lo svolgimento di attività di centro estivo da parte dei soggetti abilitati a svolgerle.

CAMPO SPORTIVO DI CAGNANO

PARCO BOSCH

PALESTRA COMUNALE

**2. SOGGETTI AMMESSI**

Possono presentare domanda i soggetti privati che abbiano una comprovata esperienza nelle attività ludico educative ricreative, come di seguito specificato:

* Organizzazioni del Terzo Settore, dell’Associazionismo iscritte ai registi regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali, ivi incluse le Cooperative Sociali;
* Associazioni o società sportive dilettantistiche affiliate ad una Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI o ad un Ente di promozione sportiva;
* Attori Privati, Enti, Agenzie e Associazioni che svolgono attività educativa.

**3. MODELLO ORGANIZZATIVO**

I soggetti privati dovranno presentare uno specifico progetto organizzativo del servizio offerto, rispettando i contenuti dell’Allegato 8) del DPCM 17/5/2020.

Il progetto dovrà contenere le seguenti informazioni:

a) il calendario di apertura e l’orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all’utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;

b) il numero e l’età dei bambini ed adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;

c) l’organizzazione funzionale degli spazi messi a disposizione mediante l’utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, gli accessi, le aree gioco, le aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire la base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;

d) i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che si svolgono dall’inizio al termine della frequenza; ed individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e dei materiali;

e) l’elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;

f) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;

g) le specifiche modalità previste per l’eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l’accompagnamento a bordo da parte di una figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;

h) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;

i) l’elenco dei bambini ed adolescenti accolti e le modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;

j) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, al controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi ed alle attrezzature in esso presenti e la loro relativa pulizia approfondita periodica;

k) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all’area e del regolare utilizzo delle mascherine;

l) quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti;

m) eventuali altre informazioni utili ai fini della valutazione del progetto presentato.

Si precisa che in sede di presentazione della domanda di progetto, deve essere indicata la data di inizio/fine delle attività.

Si precisa altresì che, una volta autorizzata l’attività, sempre prima del suo effettivo inizio, il soggetto organizzatore dovrà inviare al Comune, in autocertificazione, una comunicazione contenente:

* elenco nominativo del personale impiegato e sue qualifiche, ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento;
* numero dei minori effettivamente iscritti per fasce di età e per raggruppamenti.

**4. LOCALI/SPAZI A DISPOSIZIONE**

Il comune mette a disposizione i seguenti spazi:

* CAMPO SPORTIVO DI CAGNANO
* PARCO BOSCH
* PALESTRA COMUNALE

meglio individuati nelle allegate planimetrie

Si precisa che non è previsto l’accompagnamento con i mezzi Comunali degli Scuolabus.

**5. AVVIO DELLE ATTIVITA’**

Ai fini dell’avvio delle attività del Centro Estivo, ciascun progetto dovrà ottenere le prescritte autorizzazioni ai sensi della L. 9/2003 ed a tal fine il soggetto gestore è tenuto a presentare la prevista domanda al SUAP.

**6. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

I soggetti privati interessati potranno presentare la propria richiesta attraverso la compilazione dell’Allegato A) –- “*Proposta di gestione in sicurezza dei centri estivi e delle attività per minori in fase 2 di emergenza Covid-19*” debitamente compilato in ogni sua parte e firmato, unitamente a una copia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale in corso di validità, tramite una delle seguenti modalità:

* inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo:

comune.acquasantaterme.anutel.it farà fede la data e l’ora di arrivo certificato dal sistema. Nell’oggetto della comunicazione dovrà essere indicato: “Centri Estivi 2020”;

* presentata in busta chiusa direttamente all’Ufficio Protocollo del Comune di Acquasanta Terme –Piazza XX settembre (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00). Sulla busta deve essere indicato “Centri Estivi 2020”. Nel caso di presentazione diretta della domanda farà fede la registrazione effettuata a cura dell’Ufficio Protocollo del Comune.

**7. CONSEGNA DEGLI IMMOBILI**

Il soggetto assegnatario della struttura, sottoscriverà apposito verbale degli immobili per l’utilizzo della struttura senza alcuna assunzione di responsabilità da parte dell’ente relativa all’attività di centro estivo.

**OBBLIGHI DEL COMUNE**

per l’utilizzo della struttura Il comune si impegna a:

- mettere a disposizione la sede individuata in convenzione;

- farsi carico del pagamento delle utenze relative alla sede;

- assegnare l’unità immobiliare, a corpo e non a misura, dovendosi intendere come conosciute ed accettate espressamente nel loro complesso.

L’immobile sarà assegnato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico dell’aggiudicatario la richiesta e l’ottenimento di tutte le eventuali concessioni, licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l’uso, senza che l’aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune e di altri enti pubblici.

**OBBLIGHI DEL SOGGETTO AFFIDATARIO DELLA STRUTTURA**

**Il soggetto gestore centro estivo è pienamente responsabile della gestione dello stesso e della relativa organizzazione anche in merito agli aspetti meramente amministrativi quali: la ricezione delle domande di iscrizione da parte dei genitori, l’incasso della retta di frequenza il cui importo è liberamente stabilito in relazione ai costi aziendali, il pagamento di ogni spesa ad eccezione delle utenze che restano a carico dell’Ente.**

Esso si impegna a:

- rispettare quanto previsto dalle linee guida approvate dal Dipartimento per le politiche della famiglia Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- utilizzare la struttura per lo svolgimento delle attività proposte in sede di gara assumendosene la totale responsabilità dal punto di vista civile e penale

- provvedere alla pulizia, custodia e sorveglianza della struttura durante tutto il periodo di attività e dovrà procedere a propria cura e spese ai lavori di manutenzione ordinaria;

- assicurare lo svolgimento delle attività svolte all’interno della struttura nel rispetto della normativa di settore e delle linee guida ministeriali in materia.

- assumere a proprio rischio la gestione degli interventi educativi anche in ordine a responsabilità civile per danni a cose o a persone derivanti dallo svolgimento dell’attività.

- esonerare L’Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danni cagionati a persone o a cose durante lo svolgimento del centro estivo;

- assumere l’obbligo della vigilanza sui bambini con tutte le responsabilità connesse durante il periodo in cui gli stessi sono loro affidati;

- assumere la cura dei locali assegnati assicurandone un’adeguata sorveglianza e impegnandosi a non danneggiare o deteriorare in alcun modo i locali, gli impianti, i materiali e ripristinare quanto sia stato danneggiato, provvedendo alla sostituzione qualora non fossero riparabili;

- garantire la vigilanza e la pulizia quotidiana dei locali assegnati e a restituirli al termine del periodo estivo nelle stesse condizioni in cui sono stati messi a disposizione prima dell’inizio del centro estivo realizzando a tal fine la sanificazione;

- non consentire di fumare all’interno dei locali scolastici e nelle aree esterne

- impegnarsi a stipulare idonea copertura RCT che esoneri espressamente il comune da ogni e qualsiasi danno dovesse derivargli, sia direttamente che indirettamente, per fatti imputabili a terzi, anche se dipendenti dal Comune medesimo che non siano imputabili a colpa diretta del comune. Per quanto sopra, prima della stipula della convenzione l’associazione dovrà consegnare polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi per un massimale di almeno € 500.000,00 (cinquecentomila/00) e una polizza RISCHIO INCENDIO e atti vandalici per l'attività svolta nell'immobile di proprietà comunale stimato del valore di euro 100.000,00 (centomila/00), esonerando con la stipula delle stesse il Comune da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, derivante dalla conduzione dei locali medesimi.

- acquisire l’autorizzazione allo svolgimento delle attività rilasciata dallo sportello unico attività produttive (SUAP) e tutte le eventuali concessioni, licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l’avvio dell’attività di Centro estivo previste dalla legge.

- operare secondo quanto disposto dal DPCM Maggio 2020 su pulizia e utilizzo dei DPI necessari.

**8 - Responsabile Unico del procedimento**

Il Responsabile Unico del presente Procedimento è la Dott.ssa Stella Maria alla quale è possibile richiedere chiarimenti e informazioni inerenti il presente avviso tramite la seguente email affarigenerali@comune.acquasanta terme.ap.it: o ai seguenti numeri telefonici: 0736/801262.

**9 - Privacy**

Si informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti saranno trattati dal Comune esclusivamente per il perseguimento delle finalità connesse all’espletamento della procedura di cui al presente avviso.

**10 - NORME FINALI**:

Il soggetto affidatario della struttura dovrà stipulare il contratto a richiesta dell’amministrazione e comunque prima dell’avvio delle attività.

Per quanto qui non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente.

Per la definizione di eventuali controversie è competente il Foro di Ascoli Piceno.

Il presente avviso viene pubblicato all’Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Acquaviva Picena.

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Stella Maria, Responsabile dell’Area Amministrativa.